

COMITATO AZIENDALE

ATS Citta' Metropolitana del 08 05 2019

In data odierna si e' riunito il Comitato Aziendale per la Medicina Generale alla presenza del Direttore Generale Dr.Walter Bergamaschi, del Direttore delle Cure Primarie Dr.Galdino Cassavia ed i rappresentanti sindacali (SNAMI, INTESA SINDACALE, FIMMG E SMI).

Tra le principali tematiche trattate :

1. AMBITI CARENTI PER LA MEDICINA GENERALE

Nell'ultimo bando per 240 posti a concorso sono state presentate 200 domande di partecipazione.

Potranno partecipare all'assegnazione degli ambiti anche i colleghi iscritti al terzo anno del Corso di Formazione in Medicina Generale che si diplomeranno nel mese di Luglio 2019.

2.GOVERNO CLINICO

Vengono presentati i progetti gia' definiti a livello Regionale, con una discussione preliminare per la definizione ATS di quanto possibile declinare in contesto aziendale su accordo della parte pubblica e delle rappresentanze sindacali.

E' indetto un prossimo ravvicinato Comitato Aziendale in data 22 Maggio 2019 per definire e concludere le variabili dei progetti presentati.

Per ora , i vari progetti, sono stati animatamente criticati da tutte le parti sindacali per i "paletti" introdotti, quali nuovi obiettivi .

Per quanto riguarda il progetto vaccinazioni, prevedendo per il raggiungimento del risultato, un incremento del 20% rispetto all'anno precedente dei vaccinati di eta' >65 anni a livello aziendale, ha suscitato, quale reazione, un certo dissenso.

E' previsto che concorrano al raggiungimento della percentuale definita, per ciascun medico, anche i pazienti vaccinati dai centri vaccinali.

Nonostante il risultato della trattativa regionale, che permette anche la valutazione della partecipazione attiva del singolo al raggiungimento dell'obiettivo aziendale (ricordiamo che ATS citta' metropolitana lo scorso anno ha raggiunto il 47%), resta una certa perplessita' delle parti sindacali su un'importante adesione da parte dei medici.

In linea generale, il principio di retribuire i medici per i risultati raggiunti e non solo per **l'impegno attivo** e verificabile messo in atto, risulta quantomeno poco gradito. Infatti, piu' spesso le motivazioni dell'insuccesso, sono la specifica volonta' del paziente alla "non adesione" , verso la quale il medico , dopo aver spiegato in "scienza e coscienza" le buone ragioni per aderire , non puo' comunque condurre all'obbligo ! La forzatura potrebbe, oltretutto,

andare ad inficiare il buon rapporto, fiduciario e di rispetto, tra medico e paziente.

Infine, si stabilisce che , il tempo limite per la raccolta dati dei progetti di Governo Clinico, e' il 29 Febbraio 2020.

3.SOFTWARE PER ELABORAZIONE DEL PAI

Sono state presentate le criticita' rispetto al funzionamento del software nell'elaborazione del PAI.

4.CONTROLLO ESENZIONI

Se da verifiche sul MEF dovessero emergere incongruenze rispetto ai redditi dichiarati, il cittadino viene invitato al pagamento di quanto non effettuato.

Nel prossimo Comitato Aziendale maggiori e specifiche definizioni dei vari progetti presentati.

Alessandra Bagnoli
Rappresentante SIMET
INTESA SINDACALE